



Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari, posizione economica C1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Centrali - personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici.

In esecuzione della deliberazione n. 196 adottata dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto (per brevità anche "l'Ordine") nella seduta del 17/10/2022, di approvazione del presente bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura del posto vacante in argomento

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO
RENDE NOTO**

che è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale di Funzionario.

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative vigenti, nonché dal CCNL del comparto Funzioni Centrali, del personale non dirigente, con inquadramento giuridico nell'Area Funzionari e posizione economica C1.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle norme di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "*Attuazione della direttiva 2006/54 CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego*", questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Le denominazioni maschili utilizzate nel presente bando per convenzione linguistica sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

ART. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla procedura di concorso pubblico possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana — salve le equiparazioni previste dalla legge — ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero titolarità dello *status* di rifugiato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25, secondo comma, del Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251 così come modificato dal Decreto Legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 in attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta.
- 2) Età non inferiore ai 18 anni (diciotto);
- 3) Posizione regolare in ordine all'assolvimento dell'obbligo di leva, per quanti al medesimo assoggettati;

- 4) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b) Essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
 - c) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 5) I requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti anche dai titolari dello *status* di rifugiato ex art. 25, secondo comma, del Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251. Assenza di condanne penali e della pendenza di procedimenti penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, vietino o siano di ostacolo all'instaurazione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni.
- 6) Assenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. A titolo di esempio, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per ulteriori motivi disciplinari, ovvero siano stati dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento del conseguimento dell'impiego mediante la produzione di documenti falsi, ovvero affetti da nullità non sanabile, o mediante dichiarazioni mendaci o, comunque, con mezzi fraudolenti.
- 7) Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), Laurea Triennale (L) conseguite presso Università o altro Istituto Universitario statale o legalmente riconosciuto, nell'ambito delle discipline giuridiche, economiche o di scienze politiche e dell'amministrazione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001.
Idoneità fisica all'impiego, fatta salva, per le persone diversamente abili, l'applicazione di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.i.;
- 8) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della Lingua Inglese ad un livello di autonomia secondo i parametri di classificazione previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);

La carenza di uno solo dei requisiti prescritti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione, comporta la non ammissione alla procedura concorsuale, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto di assunzione, la decadenza dal diritto di assunzione. L'Ordine si riserva di accertare d'ufficio il possesso dei suddetti requisiti nonché le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego.

ART. 2

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla procedura di concorso pubblico, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la Segreteria dell'Ordine con le modalità sotto specificate **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione** del presente Bando per estratto **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale Concorsi ed Esami**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e della documentazione da allegare è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di efficacia.

La domanda di ammissione dovrà essere compilata utilizzando lo schema prestampato

allegato al bando di cui è parte integrante (allegato 1). L'eventuale redazione della domanda in carta libera, dovrà essere effettuata riportando - con scrittura dattilografica o in stampatello - l'intero contenuto del predetto schema. Il bando è disponibile sul sito internet dell'Ordine con avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente.

La domanda, indirizzata al Presidente dell'Ordine, dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. a mezzo PEC, inviando la domanda e la documentazione da allegare al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pecpsyveneto.it;
2. consegna a mani, presso la sede dell'Ordine **sita in via Daniele Manin, 4 30174 Mestre (VE)** negli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria. In tal caso si rilascerà al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione;
3. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, relativamente all'osservanza del suddetto termine, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante; tale termine, qualora venisse a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se trasmesse dal candidato mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Sono ammissibili le domande anche se trasmesse a mezzo PEC non direttamente riconducibile al candidato, qualora la sua volontà di partecipazione al concorso emerga incontrovertibilmente dalla documentazione trasmessa. In ogni caso la presentazione del candidato a sostenere le prove sarà ritenuta manifestazione di conferma della volontà di partecipare al concorso. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei file allegati. Le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine indicato non saranno prese in considerazione.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 3

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del predetto decreto presidenziale, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve obbligatoriamente dichiarare:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o domicilio nonché il recapito telefonico e il codice fiscale;
- b) l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata di riferimento per l'Ordine per la

- ricezione di tutte le comunicazioni relative al presente bando;
- c) il possesso della cittadinanza italiana fatte salve le eccezioni richiamate al precedente articolo 1;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) il titolo di studio posseduto, la sede universitaria e la data di conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
 - f) l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando, fatte salve le eccezioni richiamate al precedente articolo 1;
 - g) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (eventualmente certificata);
 - h) la conoscenza della lingua inglese ad un livello di autonomia, secondo i parametri di classificazione previsti dal QCER;
 - i) l'assenza di condanne penali e della pendenza di procedimenti penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che vietino o siano di ostacolo all'instaurazione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
 - l) l'assenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - m) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare riguardo agli obblighi militari;
 - n) di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando;
 - o) il consenso al trattamento dei dati per le finalità della presente procedura, così come previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice della Privacy - Testo Unico in materia di dati personali"* e dal Regolamento Europeo n. 679/2016;
 - p) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed eventuali figli a carico. La documentazione relativa a tale possesso dovrà essere presentata contestualmente alla domanda, salve le ipotesi di cui agli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 *"Testo unico sulla documentazione amministrativa"*, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

Alla domanda il candidato deve allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità alla data di ricezione della domanda stessa da parte dell'Ordine.

La mancata allegazione alla domanda di copia fotostatica del documento di identità, costituisce motivo di esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

Alla domanda il candidato deve allegare un proprio Curriculum Vitae, aggiornato e dettagliato, in formato europeo.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, la domanda di partecipazione deve, inoltre, essere obbligatoriamente corredata, a pena di esclusione, da un'ulteriore dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, di possesso dei titoli, con esclusivo riferimento a:

TITOLI DI STUDIO

1. Titolo di laurea secondo quanto riportato al punto 7) del precedente articolo 1 del presente bando, specificando la sede universitaria e la data di conseguimento, nonché la votazione finale riportata.
2. Master universitario di I e II livello, ovvero altri titoli *post lauream*, rilasciati da Enti o strutture pubbliche, pertinenti alle discipline connesse al posto messo a concorso.
3. Dottorato di ricerca.

TITOLI DI SERVIZIO E/O PROFESSIONALI/ALTRI TITOLI

Esperienze di lavoro, con mansioni inerenti al posto messo a concorso, Amministrazioni Pubbliche (o società interamente pubbliche), con particolare riguardo ad esperienze maturate presso Ordini Professionali e/o soggetti privati o di lavoro autonomo debitamente documentato. L'Ordine provvederà ad effettuare i controlli del caso allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione relativa al possesso dei titoli, ai sensi dell'articolo 71 Decreto del Presidente della Repubblica;

Nel caso in cui il candidato ometta di produrre la dichiarazione relativa al titolo posseduto e/o al servizio prestato, il requisito della ammissibilità si riterrà soddisfatto e il titolo/servizio prestato sarà oggetto di valutazione solo qualora il dato risulti comunque dalla domanda ovvero dal CV, senza possibilità di integrazione della stessa.

L'Ordine provvederà ad effettuare i controlli del caso, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione relativa al possesso dei titoli, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e dell'esperienza professionale maturata. In caso di esito negativo il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali e l'Ordine si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, ferme restando le dovute segnalazioni alle Autorità competenti al fine dell'accertamento delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci.

Infine, i candidati portatori di handicap, se ne hanno necessità per sostenere la prova d'esame, sono tenuti a specificare gli ausili di cui abbisognano, in relazione alla propria disabilità, allegando autocertificazione indicante l'Azienda Sanitaria che ha accertato la disabilità, la data degli accertamenti e il relativo referto, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92.

ART. 4

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, formata da tre componenti, sarà nominata dal Consiglio dell'Ordine in osservanza dei principi e dei criteri stabiliti dall'articolo 9¹ del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 nonché dall'art. 35, comma 3, lett. e) e dall'art. 35 bis, comma 1², del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i.

¹ Le commissioni esaminatrici di concorso sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali [...]

² Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

ART. 5 PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di ammissione al concorso sia superiore alle 30 (trenta) unità, l'Ordine si riserva la possibilità di procedere ad una prova preselettiva a contenuto psicoattitudinale e/o professionale sulle materie indicate per le prove scritta, pratica ed orale, per il cui espletamento l'Ordine, potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione del personale che provvederanno alla predisposizione del questionario, alla fornitura del materiale e alla correzione degli elaborati.

Con avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata, verranno comunicati il giorno, il luogo e l'ora di inizio della prova preselettiva.

La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione in senso contrario, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati per l'espletamento della prova preselettiva, muniti di un valido documento di identità personale, pena l'esclusione dalla selezione.

La mancata presentazione alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla partecipazione al concorso e costituirà motivo di esclusione dal medesimo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente la partecipazione alle prove concorsuali.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si collocheranno entro i primi trenta posti, nonché quelli che conseguiranno la stessa valutazione del trentesimo candidato in graduatoria.

La graduatoria di preselezione, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, sarà pubblicata mediante avviso nel sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente e avrà valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 25, comma 9, della Legge 11.08.2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che versino nelle condizioni previste dall'art. 20, comma 2-bis, della Legge 05.02.1992, n. 104.

ART. 6 PROVE D'ESAME

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione, di cui all'art. 5 del presente bando, ovvero, nell'ipotesi in cui non venga effettuata la preselezione, per sostenere la prova scritta, muniti di documento di identità personale in corso di validità.

Le prove d'esame consistono in:

Una prima prova scritta basata sulla redazione di un elaborato su un tema sorteggiato tra una rosa di tre tracce previamente predisposte dalla Commissione esaminatrice nelle seguenti materie: diritto amministrativo, legislazione in materia di Ordini e collegi professionali, con particolare riguardo alla normativa che disciplina l'attività, i compiti e le attribuzioni degli Ordini degli Psicologi.

Una seconda prova scritta (a contenuto pratico-tecnico) basata sulla redazione ed eventuale pubblicazione di un atto riguardante l'attività del servizio, con l'ausilio di strumenti informatici, sorteggiato tra tre prove preventivamente predisposte dalla commissione esaminatrice.

Per ciascuna prova la Commissione esprimerà il suo voto in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno

21/30 in ciascuna prova scritta.

Dopo la valutazione, l'elenco dei candidati che avranno superato le prove scritte sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente e avrà valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge.

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA ORALE

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I candidati ammessi alla prova orale, saranno convocati a mezzo di comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente e avrà valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto le stesse materie delle prove scritte, nonché sulla conoscenza della materia di cui alla lettera g) e h) dell'articolo 3 del presente Bando di concorso.

Il colloquio si intenderà superato con il conseguimento del punteggio di 21/30.

Al termine delle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente e verrà altresì affisso presso la sede dell'Ordine.

ART. 8

CALENDARIO DELLE PROVE

I giorni e le sedi di svolgimento delle prove scritte e della prova orale, unitamente alle modalità di svolgimento, sono rese note ai candidati a mezzo di comunicazione pubblicata nel sito dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente e avrà valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge.

Parimenti saranno pubblicati nel sito dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente l'esito delle prove scritte, con indicazione espressa dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, nonché la graduatoria finale.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione ad ogni effetto di legge.

ART. 9

TITOLI PREFERENZIALI

Per tutti i partecipanti che abbiano manifestato la volontà di avvalersi dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 487/94, si procederà alla valutazione dei soli titoli indicati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di parità di punteggio è garantita la preferenza al candidato più giovane d'età, così come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191 di integrazione del comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

ART. 10

VALUTAZIONE TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE

Alle operazioni di valutazione procederà la Commissione Esaminatrice di cui all'art. 4 del

presente bando secondo i criteri individuati dalla stessa.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è pari a 100 (cento) punti.

Il punteggio massimo che potrà essere attribuito ai titoli è di 10 (dieci) punti così ripartito:

- Titoli di studio: MAX Punti 4
- Titoli di servizio/professionali/altri titoli: MAX Punti 6

Le frazioni del punteggio massimo che ad ogni singola categoria di prova può essere assegnato, sono le seguenti:

- Prima PROVA SCRITTA: MAX Punti 30
- Seconda PROVA SCRITTA (Pratico-tecnica): MAX Punti 30
- PROVA ORALE: MAX Punti 30

ART. 11

FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, all'esito della prova orale, secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla scorta della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dalle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e s.m.i.

Qualora persistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 16.06.1998, n. 191.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata come sopra indicato e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria sarà, quindi, approvata dal Consiglio dell'Ordine e verrà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente, con valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge.

La graduatoria, immediatamente efficace dalla data della sua pubblicazione, ha validità triennale dalla data medesima di pubblicazione, secondo le prescrizioni vigenti in materia (art. 35, comma 5 *ter*, del Decreto Legislativo 165/2001).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni di personale della medesima categoria e profilo professionale, ai fini della copertura di posti che si rendessero vacanti nella dotazione organica dell'Ente anche a tempo determinato.

ART. 12

NOMINA DEL VINCITORE E ADEMPIMENTI

Il vincitore del concorso, cui verrà data formale comunicazione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo PEC, ove indicata, è nominato in prova nell'Area Funzionari, posizione economica C1, del CCNL Funzioni Centrali, personale non dirigente.

Entro dieci giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il vincitore è tenuto, a pena di decadenza, a presentare i documenti prescritti per l'assunzione, ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di

non avere altri rapporti di impiego pubblico e/o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 Decreto Legislativo 165/2001; in caso contrario il vincitore, unitamente alla documentazione richiesta, è tenuto a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza. La mancata presentazione produce gli effetti di rinuncia alla nomina.

Il vincitore nominato in prova che non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la nomina ovvero che non assuma servizio nel termine di giorni 30 dal ricevimento della comunicazione di nomina, sarà dichiarato decaduto.

Il periodo di prova avrà durata di mesi 4 (quattro).

Il candidato assunto in servizio, che avrà superato con esito positivo il periodo di prova di cui al comma precedente, sarà assunto a tempo indeterminato e collocato nell'Area Funzionari, posizione economica C1, del CCNL Funzioni Centrali personale non dirigente.

Nei riguardi del candidato assunto in servizio che non superi il periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto di impiego, con la liquidazione del trattamento di fine rapporto secondo la normativa vigente.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo vigente suindicato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

La sede di lavoro sarà a Mestre (VE) in via Daniele Manin n. 4.

Il certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego sarà rilasciato dal Medico Competente in osservanza delle prescrizioni di legge.

ART. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati verrà effettuato dall'Ordine in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali in conformità al REG. UE 2016/679. Al tal proposito sarà consegnata prima della raccolta dei dati personali apposita Informativa ex art. 13 del REG UE 2016/679.

I dati saranno trattati, anche mediante strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza, per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e conseguente assunzione dell'avente titolo, nei limiti prescritti. I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti autorizzati ovvero ai responsabili esterni appositamente nominati dal titolare del trattamento, per esigenze connesse allo svolgimento della procedura concorsuale, agli obblighi di trasparenza amministrativa e all'instaurazione e gestione del successivo rapporto d'impiego.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla selezione implica l'accettazione esplicita ed incondizionata delle disposizioni stabilite dal presente bando.

L'Ordine si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando, nonché prorogarlo o riaprirne i termini, senza che, in alcun caso, i candidati possano vantare diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni regolamentari, per quanto applicabili, e alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato anche nel sito istituzionale dell'Ordine (<https://www.ordinepsicologiveneto.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica- IV Sezione Concorsi ed Esami nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



Per informazioni sul presente bando di concorso, gli interessati, potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine, email concorsi@ordinepsicologiveneto.it; tel. 041981799.
Responsabile del procedimento è il dott. Emiliano Guarinon.

ART. 15
RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale è ammesso ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, entro giorni 60 dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

**Il Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Psicologi del Veneto
dott. Luca Pezzullo**

Allegati:

- 1-Fac-simile della domanda di iscrizione al concorso
- 2-Informativa privacy selezione del personale

